

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Nell'ambito di queste attività realizzate nel corso del 2014 si segnalano alcuni esempi di particolare interesse:

-la lettrice presso l'Università di Xi'an rappresenta un'importante figura di riferimento sia per gli studenti che per gli insegnanti locali in una realtà culturale lontana dai centri più rappresentativi quali Pechino e Shanghai. La sua estrema disponibilità e professionalità hanno permesso l'arricchimento dell'offerta formativa del dipartimento di italianoistica presso la XISU, Università degli Studi Internazionali di Xi'an. Sono stati attivati un corso annuale di master di studi letterari e, nel corso del secondo semestre, un corso di base di latino, inizialmente rivolto ai soli studenti di italiano e poi esteso anche a tutti gli studenti del dipartimento di lingue occidentali, riscuotendo un grande successo. Gli iscritti sono stati infatti oltre 120.

Fondamentale è stata altresì la sua azione presso il conservatorio di musica della città, ai primi posti nel campo musicale in Cina, dove gli studenti del corso di master in canto, a lei assegnato, sono in continua crescita.

La sua presenza si è rilevata essenziale anche ai fini del coinvolgimento del dipartimento e del conservatorio in iniziative extra-accademiche, talvolta in stretta collaborazione tra loro. A titolo di esempio, in occasione della presenza di un tenore italiano a Xi'an per tenere una master class e un concerto finale con gli studenti del conservatorio, ha coinvolto anche gli studenti del corso di master della XISU impegnandoli come interpreti nei contatti tra il professionista e il pubblico cinese.

- Molto proficua è risultata anche l'attività della lettrice in servizio presso l'Università di Tashkent 1. Il numero di coloro che hanno seguito i suoi corsi sono in continua crescita grazie alla sua azione didattica che, dando grande spazio alle nuove tecniche multimediali, è sempre stata in grado di suscitare grande interesse negli studenti, a tal punto che il rettore dell'università ha di recente proposto al competente Ministero dell'Educazione che la lingua italiana, studiata attualmente nell'Università delle lingue mondiali, diventi prima lingua di studio nel curriculum universitario. Le sue capacità professionali, il suo entusiasmo, la sua disponibilità sono doti ampiamente apprezzate anche in ambito extra-accademico da tutte le istituzioni culturali locali con cui la docente ha collaborato: la Scuola Coreografica, l'Associazione per l'Amicizia Uzbekistan-Italia, il teatro Alisher Navoi, l'istituto d'arte e soprattutto il conservatorio statale, presso il quale ha organizzato, a titolo gratuito, un corso base di italiano per quei studenti che intendono specializzarsi nel canto lirico e farne la propria professione.

- Si segnala infine l'impegno del lettore in servizio a Perth che ha consentito l'istituzione di un corso di italiano per studenti di economia presso il master di business offerto dalla Curtin University. Il corso ha riscosso un tale

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

successo da essere premiato dalla camera di commercio locale come una delle attività innovative più importanti dell'anno 2014.

I lettori di ruolo

Nel **contingente dei lettori d'italiano di ruolo** in servizio presso istituzioni universitarie straniere per l'anno accademico 2014-2015 sono previsti 166 posti di lettorato di cui 34 con incarichi extra-accademici.

La seguente tabella riporta i dati, aggregati per aree geografiche, relativi alla distribuzione dei lettorati negli ultimi 3 anni accademici:

Nel 2014, è continuata la riduzione del contingente di personale docente all'estero, presso scuole e cattedre universitarie, in attuazione della normativa sulla "spending review". Tale manovra ha quindi comportato la riduzione anche dei lettori di ruolo, passati da 176 a 166.

Aree Geografiche	2012-2013	2013-2014	2014-2015
Africa Sub-Sahariana	4	2	3
Americhe	33	26	24
Asia, Oceania, Pacifico e Antartide	28	25	30
Europa	123	105	90
Mediterraneo e Medio Oriente	18	18	19
Totale	206	176	166

I lettori possono completare l'orario di cattedra insegnando lingua e cultura italiana presso gli Istituti Italiani di Cultura ovvero, nel caso siano loro attribuiti incarichi extra-accademici, collaborando alla realizzazione di iniziative e manifestazioni artistiche e culturali, secondo quanto previsto dagli accordi culturali bilaterali, dai relativi protocolli di intesa e dalle indicazioni fornite dalle rappresentanze diplomatiche o uffici consolari, che ne seguono e verificano sia i piani annuali che l'esecuzione delle attività.

Il numero complessivo degli studenti iscritti è 43.134.

La gestione dei lettori di ruolo inviati dall'Italia è competenza dei due uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese di cui si è fatta menzione in precedenza, l'Ufficio V (istituzioni scolastiche all'estero) che è competente per il loro reclutamento e la gestione di tutti gli aspetti amministrativi e l'Ufficio III (diffusione della lingua) che ne segue gli aspetti di didattica.

Cattedre universitarie di italianistica all'estero

Molto importante è il sostegno alle cattedre universitarie di italianistica all'estero, soprattutto laddove non vi siano lettorati di ruolo. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in tali casi interviene tramite

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

appositi contributi finanziari mirati a coprire il costo o parte del costo per l'assunzione di lettori di italiano direttamente da parte degli atenei stranieri.

Si tratta di uno strumento di impatto notevole anche perché stimola l'attivazione di iniziative locali nel settore dell'insegnamento dell'italiano; tuttavia, il costante calo delle risorse finanziarie destinate ai contributi alle cattedre di italianistica (-48,21% negli ultimi sei anni) implica una sempre più severa selezione dei beneficiari e la riduzione degli incentivi. In tale contesto sono state individuate aree geografiche che sono ritenute prioritarie per la loro rilevanza per la nostra politica estera e per la nostra promozione culturale. Si tratta, in particolare, dei paesi del Nord Africa (Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto e, con le evidenti limitazioni dettate dalla contingenza politica e di sicurezza, la Libia) e dei Balcani occidentali. In tali paesi, sono state incoraggiate iniziative locali a livello accademico per il rafforzamento di cattedre e dipartimenti di italianistica. A questo scopo sono state allocate a titolo prioritario le risorse di bilancio disponibili, nella consapevolezza dei ritorni attesi anche in termini di dialogo con le nuove società civili (soprattutto in Nord Africa) e di espansione dell'intero Sistema Italia.

Nel 2014, grazie ai contributi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono stati inaugurati due lettorati di italiano, in paesi ove la nostra lingua non era ancora presente a livello accademico. Il primo in Oman, presso l'Università Sultan Qaboos di Mascate, che ha anche ricevuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale i libri di testo per l'apertura del corso; il secondo in Myanmar, presso l'Università di Yangon, dove quest'anno è partito un corso pilota di italiano.

L'Ufficio III della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese è competente in esclusiva per i contributi per le cattedre di lingua italiana ed il relativo monitoraggio. Le richieste di contributi, provenienti dalle istituzioni universitarie straniere e che sono già state sottoposte alla valutazione delle ambasciate e degli Istituti di Cultura territorialmente competenti, debbono essere corredate di progetti che indichino finalità, risultati attesi (per esempio, in termini di studenti iscritti), costi generali e costi relativi al lettore. Viene anche attentamente valutato l'esito di eventuali interventi già attuati negli anni precedenti, assicurando quindi la sostenibilità delle iniziative in questione. A tal fine specifico rilievo

Gli interventi nelle aree prioritarie (Nord Africa e Balcanici occidentali) sono stati i seguenti:

	Istituzioni beneficiarie	Contributi erogati
Albania	3	€ 8.000
Bosnia	4	€ 20.000
Croazia	4	€ 30.000
Egitto	3	€ 18.000
Giordania	1	€ 5.500
Israele	2	€ 25.000
Macedonia	4	€ 16.500
Marocco	1	€ 6.000
Montenegro	2	€ 5.000
Slovenia	3	€ 9.000
Turchia	2	€ 10.000

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

assumono le relazioni di fine anno accademico che debbono essere inoltrate al Ministero facenti stato dei risultati ottenuti.

Finanziamenti e contributi

Per il lettorati di ruolo ed i loro costi occorre fare riferimento al capitolo relativo alle istituzioni scolastiche.

Per il sostegno alle cattedre presso università straniere nel 2014 sono stati erogati:

€ 715.400	destinati all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie straniere (cap. 2619/2). Tali risorse hanno contribuito nell'anno accademico 2014/ 2015 alla creazione e al funzionamento di 171 cattedre di lingua italiana in 66 paesi. Si è tenuto conto delle necessità di compensazione conseguente alle soppressioni di posti di contingente di ruolo, e si è inoltre privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso università già prive di lettori di ruolo inviati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con un'attenzione particolare per i paesi emergenti e strategicamente rilevanti dell'area mediterranea (Nord Africa) e dei paesi Balcanici occidentali
-----------	---

B6. Le borse di studio e gli scambi giovanili

Nel capitolo relativo agli strumenti si era fornito un primo accenno sulle borse di studio. Qui di seguito tale attività viene descritta in maggiore dettaglio con particolare riferimento a quanto è stato fatto nel 2014.

Le borse di studio erogate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono di diverse tipologie:

Le borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani (IRE)

La base normativa per la concessione di tali sussidi è costituita dalla legge 288/ 55 e successive modifiche e integrazioni nonché dalle seguenti fonti normative:

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

- accordi culturali bilaterali, autorizzati con legge di ratifica presidenziale dal Parlamento, nonché i protocolli di esecuzione che ne derivano e, se del caso, scambi di note,
- accordi multilaterali anch'essi ratificati con legge laddove prevedano concessioni di borse di studio nell'ambito di programmi specifici,
- intese governative con paesi con i quali sussistono rapporti di scambio pluriennale consolidati da una prassi internazionale anche in mancanza di accordi culturali bilaterali ratificati dal Parlamento.

Si segnalano inoltre le borse di studio (che vengono conteggiate per mensilità erogate) offerte ai cittadini stranieri sulla base di alcuni **progetti speciali**; questi sono in essere già da alcuni anni con le Università di Bologna, Trieste, il Collegio Europeo di Parma, l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala di Milano. Con quest'ultima, sin dal 2005 la Farnesina ha firmato una convenzione, rinnovata ogni anno, grazie alla quale si assegnano borse di studio a giovani artisti stranieri di eccellenza, provenienti da tutto il mondo, che hanno superato le rigorose audizioni dell'Accademia.

A tali progetti si è aggiunto dal 2009 il programma Invest Your Talent in Italy (IYTI). Questo programma è basato sulla collaborazione tra Ministero degli Affari Esteri, Ministero per lo Sviluppo Economico, ICE-Agenzia, Unioncamere e 19 università italiane e la sua specificità è costituita dal connubio di alcuni mesi di master in lingua inglese presso un ateneo italiano ed altri mesi di tirocinio presso un'azienda italiana. Il programma IYTI, che raccorda mondo accademico e sistema produttivo e che nel 2009 è stato promosso in favore di giovani laureati indiani e turchi, è poi stato esteso nel 2010 a studenti brasiliani e successivamente anche a colombiani e sudafricani. Nell'ambito di tale programma nell'anno accademico 2013-2014 sono state in totale concesse 15 borse di studio di nove mesi a studenti provenienti da Brasile, Colombia, India, Sud Africa e Turchia.

Nel 2014 (per l'anno accademico 2014-2015) vi sono state alcune modifiche concernenti i paesi oggetto del programma che sono Brasile, Turchia, India, Colombia, Vietnam; a fronte di 11 borse di studio offerte, sono presenti in Italia 9 studenti.

Nel 2014 è stata firmata una convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa che prevede un contributo del Ministero a favore di due dottorandi provenienti da Cina e Marocco.

Dal 2012 è in funzione con successo un nuovo portale online per informatizzare l'iter di selezione ed assegnazione delle borse di studio offerte dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in favore di cittadini stranieri, aggiornando la piattaforma on-line creata nel 2009, dove la documentazione viene condivisa fra le sedi all'estero e l'ufficio ministeriale

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

competente. Lo snellimento dell'iter e la maggiore trasparenza introdotti dal nuovo sistema hanno contribuito all'efficiente presentazione di candidature. La disponibilità finanziaria per il 2014 è stata utilizzata per offrire 5.234 mensilità in favore di 780 cittadini stranieri provenienti da più di 100 paesi, comprese le mensilità in favore dei borsisti IRE provenienti dai seguenti paesi: Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Eritrea, Etiopia, Messico, Perù, Siria, Stati Uniti, Sud Africa, Tunisia, Uruguay e Venezuela. Le borse di studio sono state concesse per studi o ricerche in tutte le discipline e per le seguenti tipologie e gradi accademici:

- corsi universitari singoli,
- corsi di laurea triennale e specialistica,
- corsi post-universitari,
- corsi di perfezionamento,
- dottorati di ricerca,
- master,
- specializzazioni,
- corsi vari di lunga durata e breve durata,
- i corsi di lingua e cultura italiana.

Contributi del Governo italiano per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani ammessi presso istituzioni internazionali di formazione accademica post-laurea

Benché non si tratti di attività direttamente attinente alla promozione della lingua e cultura italiana, trattandosi di borse offerte a borsisti italiani, si ritiene utile, per unità di trattazione, menzionare anche questa tipologia di attività che appartiene al contesto più generale della materia.

Vengono erogati a borsisti italiani contributi annuali derivanti da impegni internazionali in favore di prestigiose istituzioni di formazione accademica post-laurea quali l'Istituto Europeo di Firenze, il Collegio d'Europa con sedi a Bruges e a Varsavia-Natolin, l'Organizzazione di Diritto Pubblico Europeo (EPLO) di Atene e la Scuola Normale Superiore di Pisa. I contributi in questione costituiscono borse di studio (totali o parziali) o finanziamenti agli Istituti di cui sopra finalizzati al rilascio di borse di studio a favore di cittadini italiani.

Borse di studio offerte dagli Stati Esteri e Organizzazioni Internazionali a cittadini italiani

Per borse di studio offerte da stati esteri il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale provvede alla pubblicazione dei relativi bandi diramati dalle ambasciate di Stati esteri in Italia. Le borse offerte hanno una durata variabile a seconda del tipo di studi da effettuare nella università straniera prescelta: nei bandi vengono indicati i requisiti necessari, le modalità

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

di presentazione delle candidature, la documentazione richiesta, le disposizioni generali e gli adempimenti del borsista. Nelle singole schede relative ai paesi e alle organizzazioni internazionali offerenti si trovano altre indicazioni sulla diversa tipologia delle borse offerte, sulle scadenze, sulla documentazione supplementare richiesta, sulla conoscenza delle lingue, sul numero delle borse e sui relativi importi, nonché ogni altra informazione che possa risultare utile al candidato come, ad esempio, gli indirizzi internet relativi ai rispettivi sistemi universitari.

L'informatizzazione realizzata per le borse di studio offerte dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è estesa (di concerto con le rappresentanze diplomatiche a Roma dei paesi offerenti) alle borse di studio offerte da paesi esteri in favore di studenti italiani.

Tali borse hanno spesso fonte giuridica negli accordi e nei protocolli culturali esecutivi che l'Italia sottoscrive con i singoli paesi per promuovere la cooperazione culturale internazionale o in offerte unilaterali di specifici paesi. Lo stanziamento iniziale di competenza per il 2014 per contributi del Governo italiano per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani ammessi presso istituzioni internazionali di formazione accademica post-laurea e borse di studio offerte dagli Stati esteri e organizzazioni internazionali a cittadini italiani è risultato essere inferiore di circa il 9% rispetto all'esercizio finanziario 2013.

In tale contesto si colloca la **particolare tipologia di borse di studio con gli Stati Uniti d'America**. Per le borse di studio offerte ad italiani dal Dipartimento di Stato e ad americani dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è competente la **Commissione Fulbright** per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti, che amministra dal 1948 il programma di borse di studio in favore dei cittadini italiani e americani. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale coordina tutti i programmi di concerto con la Commissione e l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia.

Dal 1948 al 2014 sono state assegnate circa 10.000 borse di questa tipologia a cittadini italiani e statunitensi.

Il settore delle borse di studio è di competenza dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese che identifica i borsisti ai quali verranno assegnate le borse ed amministra e gestisce i capitoli di spesa di finanziamento.

Finanziamenti e contributi

€ 4.948.000	contributi erogati per borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani
-------------	---

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

	L'esercizio finanziario 2014 prevedeva una dotazione iniziale di competenza sul capitolo di bilancio di € 4.948.000. Nel corso dell'anno sono state fatte variazioni negative di bilancio per € 634.840. Pertanto lo stanziamento definitivo per le borse a cittadini stranieri è stato di € 4.313.160 destinato in parte alle borse ordinarie (€ 3.376.025) e in parte alle borse concesse nell'ambito dei Progetti speciali.
--	--

I fondi per borse di studio concesse dal Governo italiano a cittadini stranieri e a cittadini italiani sono stati impiegati nel seguente modo:

€ 3.376.025	borse ordinarie per l'anno accademico 2013-2014, indicate nel bando annuale e nel trattato amicizia Libia - periodo gennaio-settembre 2014
€ 275.160	progetti speciali anno accademico 2013-2014 periodo gennaio settembre 2014
€ 527.975	borse per la Libia e progetti speciali anno accademico 2014-2015 con inizio nel periodo ottobre-dicembre 2014 (impegni pluriennali di spesa)
€ 54.000	assicurazione borsisti contro infortuni e malattie
€ 80.000	spese di viaggio aereo, nei casi in cui è previsto dagli accordi e protocolli bilaterali. Il pagamento delle spese di viaggio è inoltre previsto per i borsisti italiani residenti all'estero, vincitori di borse di studio della durata pari o superiore a 9 mesi
€ 357.426	contributi erogati dal Governo italiano per la parziale copertura delle spese dei borsisti italiani ammessi presso istituzioni internazionali di formazione accademica post-laurea e borse di studio offerte dagli stati esteri e organizzazioni internazionali a cittadini italiani. La ridotta assegnazione ha consentito solo il pagamento parziale del contributo in favore dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze per borsisti italiani e quello destinato all'Organizzazione di Diritto Pubblico Europeo (EPLO).
€ 416.799	per borse della Commissione Fulbright per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti nel 2014. Il relativo capitolo di bilancio è gestito dalla Unità per i paesi dell'America Settentrionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Scambi giovanili

A lato delle borse di studio come strumento assimilabile a queste si può annoverare il settore degli scambi giovanili.

Nel 2014 l'attività relativa agli scambi giovanili ha assicurato il coordinamento, sul piano organizzativo e finanziario, di molteplici iniziative bilaterali, nel quadro di eventi socio-culturali, con il sostegno di enti ed associazioni che hanno manifestato interesse verso i problemi e le aspettative della gioventù.

Nella scelta dei progetti viene data preferenza a quelli riguardanti le tematiche di politiche giovanili considerate prioritarie a livello comunitario, quali la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, il volontariato, l'integrazione sociale dei giovani, il disagio giovanile.

Fra i temi trattati quelli connessi al progresso democratico nel mondo, lo scambio di informazioni sullo sviluppo tecnologico-scientifico, la formazione professionale e tecnica; il micro-credito a favore dell'imprenditorialità giovanile, lo sviluppo delle competenze, la sostenibilità ambientale, la salute, la conoscenza delle reciproche tradizioni e culture, il dialogo per dare voce ai giovani. Numerosi sono stati i gruppi di giovani provenienti dal bacino sud del Mediterraneo, protagonisti di conferenze, soggiorni formativi, forum.

I paesi verso i quali questo tipo di attività ha avuto particolare rilievo sono gli Stati Uniti ed i paesi della sponda nord del Mediterraneo. Inoltre un accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e i Governi dei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) prevede una collaborazione finanziata da fondi dedicati agli scambi con quei paesi.

Un progetto di particolare interesse, iniziato nell'ottobre 2009, consiste in uno scambio di visite, ad anni alterni, di giovani italiani verso la Silicon Valley della California e di giovani americani verso i siti dell'hi-tech in Italia. Importanti i risultati raggiunti in quanto alcuni dei partecipanti allo study tour, hanno messo in pratica quanto appreso avviando propri progetti di start-up. Si segnala al riguardo, Horus Technology (brevetto per un dispositivo installabile su occhiali per l'assistenza al movimento di ciechi e ipovedenti). Il programma a favore degli studenti italiani, principalmente in ingegneria ed economia, ha riguardato le importanti aziende della Silicon Valley, tra cui Google, Ericsson, Dropbox, GoPago, nonché visite alle Università di Stanford e Berkeley. Attraverso i contatti diretti con i dirigenti delle aziende più rappresentative nel campo dell'alta tecnologia statunitense, i giovani hanno appreso metodi e soluzioni per l'avvio di progetti imprenditoriali nei

Uno dei progetti in materia di scambi giovanili che ha avuto seguito più fruttuoso è la collaborazione tra il Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e la NIAF (National Italian American Foundation), nel settore degli scambi giovanili e dei progetti educativi. A seguito di questo progetto, che ha origine nell'ottobre 2009, ogni anno vengono organizzati scambi di visite ad anni alterni di giovani italiani verso la Silicon Valley e di giovani americani verso i siti dell'hi-tech italiano.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

settori a più alta innovazione. La realizzazione del progetto è stata affidata all'associazione culturale la Storia nel Futuro, alla quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha fornito un contributo per i biglietti di viaggio della delegazione di studenti.

Negli ultimi anni la congiuntura economica non ha permesso di seguire il consueto iter di rinnovo dei protocolli bilaterali in materia di scambi giovanili con paesi partner, sulla base di negoziato su iniziative proposte dalle regioni, dagli enti locali e dalle associazioni. Si è proceduto comunque con la valutazione e realizzazione di proposte, concordate con le associazioni italiane che operano nel settore con omologhe straniere.

Anche per gli scambi giovanili competente in materia è l'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

La sezione scambi giovanili dell'ufficio per la realizzazione dei progetti concede contributi a valere sui fondi ad essa destinati.

Finanziamenti e contributi

Nel 2014 sono stati erogati i seguenti contributi:

€ 15.189	per viaggi per programmi a scopo sociale
€ 293.346	per contributi ad enti ed associazioni per l'attuazione di manifestazioni socio-culturali
€ 28.360	per spese per l'esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e i Governi dei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sulla base dell'Accordo Bilaterale con la Federazione Russa del 2001 sulla cooperazione in ambito giovanile, siglato per innovare un precedente accordo del 1998

Le disponibilità finanziarie suindicate tengono conto delle variazioni intercorse durante l'anno rispetto alla dotazione di bilancio iniziale.

B7. La valorizzazione del patrimonio e le missioni archeologiche all'estero

Al nostro Paese sono riconosciute a livello internazionale elevate capacità e competenze nel settore della ricerca archeologica e del recupero, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale cofinanzia numerose missioni archeologiche associandosi ai più importanti enti di ricerca che operano nel settore, come il C.N.R. e le maggiori università italiane; in tal

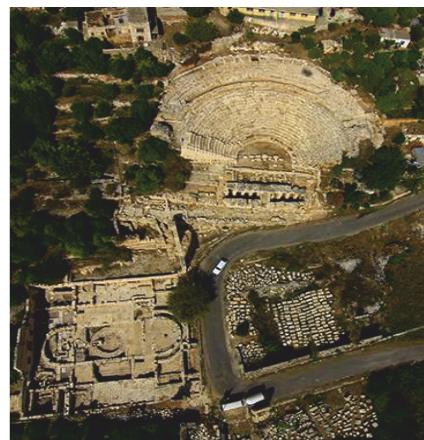
II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

modo può utilizzare uno strumento che consente di rafforzare le relazioni con gli altri stati e, nelle aree di crisi, di contribuire a percorsi politici di stabilizzazione.

Le missioni archeologiche hanno l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale dei paesi partner e di rafforzare lo sviluppo turistico e socio-economico dei siti. Accanto alla tradizionale tipologia delle missioni di scavo negli ultimi anni è stato privilegiato il sostegno a quei progetti che hanno previsto anche la formazione di esperti in loco.

Il trasferimento di “know how” e l'insegnamento delle nostre più avanzate tecniche di restauro ad operatori locali suscitano da sempre l'apprezzamento delle autorità degli Stati in cui le missioni sono effettuate.

Pur in presenza di consistenti limitazioni negli ultimi anni ai finanziamenti disponibili, sono state preservate l'entità e la rilevanza internazionale dei progetti più significativi. Le modalità di selezione delle missioni da cofinanziare sono contenute nel “Bando per la richiesta di contributi per missioni archeologiche, antropologiche, etnologiche italiane all'estero”, pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 14 febbraio 2014. Le 197 domande di contributo regolarmente pervenute (come nel 2013) sono state sottoposte al previo parere consultivo delle altre direzioni generali e delle ambasciate italiane competenti, che hanno indicato una scala di priorità tra le missioni proposte in base alle condizioni di sicurezza del paese, a valutazioni relative al lavoro svolto negli anni precedenti, in caso di missioni storiche, e alla rilevanza annessa ai diversi progetti da parte delle autorità locali. Ai sensi dell'art. 4 del “Bando 2014”, le domande presentate sono state successivamente esaminate e valutate da una commissione tecnica interministeriale, sotto la presidenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, composta anche dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha disposto l'assegnazione dei contributi. I criteri di assegnazione hanno tenuto conto della validità scientifica del progetto e dei pareri precedentemente raccolti, nel contesto delle priorità di politica estera del Governo italiano. È stato considerato elemento positivo di valutazione lo svolgimento di attività di formazione di personale locale e l'uso di tecnologie innovative, anche riguardo alla gestione del sito archeologico. Sono state accettate nel 2014 186 richieste di sostegno (rispetto alle 173 erogazioni del 2013), da attuarsi con un contributo economico o il riconoscimento istituzionale.



Il sito di Elaiussa Sebaste: missione archeologica italiana nell'Anatolia Orientale (Università di Roma "Sapienza")

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

Nel corso del 2014, è stata inoltre stabilita per Decreto la costituzione del Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero (di cui si è trattato in precedenza), al cui interno è stata istituita una sezione per le missioni archeologiche. Di tale sezione ne fanno parte il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, o un suo delegato, con funzioni di presidente, un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e un rappresentante del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo. La sezione formula, a partire dalle assegnazioni per il 2015, pareri consultivi sulle richieste di contributi per le missioni archeologiche, etnologiche ed antropologiche all'estero, cofinanziate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, tenendo conto delle priorità di politica estera, del parere delle ambasciate italiane competenti e di quello delle autorità dei paesi in cui le missioni verranno svolte, della validità scientifica dei progetti, dell'uso di tecnologie innovative e dello svolgimento di attività di formazione di personale locale.



Durazzo - Panoramica degli scavi italo-albanesi nel settore meridionale dell'anfiteatro: strutture romane, altomedievali e medievali

Tra gli organismi cui al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è richiesto di assicurare la propria partecipazione in questo settore, mediante un proprio rappresentante nel suo consiglio di amministrazione, figura la Scuola Archeologica Italiana di Atene. Si tratta di un organismo pubblico autonomo sottoposto alla vigilanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si articola in due sedi, una ad Atene dove hanno luogo le attività di studio e di ricerca ed una amministrativa a Roma.

Come negli anni precedenti anche nel 2014, diverse missioni hanno talvolta operato in un contesto regionale reso particolarmente difficile dai cambiamenti socio-politici determinatisi fin dal 2011 in alcuni paesi della sponda meridionale del Mediterraneo. Alcune delle missioni di ricerca programmate nel Vicino e Medio Oriente (in Tunisia, Egitto, Territori dell'Autonomia Palestinese) sono state portate a termine nonostante oggettive difficoltà e hanno dimostrato la capacità del nostro Paese di saper operare anche nelle aree di crisi.

Situazioni del tutto eccezionali hanno interessato la Libia e la Siria, paesi di grande interesse scientifico per le missioni italiane. Nell'impossibilità di operare in loco da parte degli studiosi italiani, si è deciso di fornire contributi,

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

per ricerche e studi connessi al patrimonio archeologico libico, che permettessero di operare anche dall'esterno del paese, proseguendo osservazioni, studi e diffusione dei risultati in precedenza raggiunti. Per quanto concerne la Siria, sono stati messi a disposizione contributi ridotti con l'intento di favorire forme di sorveglianza nelle aree particolarmente esposte e per attività di ricerca e documentazione, al di fuori del territorio siriano, connesse ai siti archeologici.

L'attività svolta nel 2014 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in questo settore è stata valorizzata, anche sotto il profilo mediatico, in occasione della "Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" di Paestum con un incontro-seminario "L'archeologia italiana all'estero: formazione e scambio di esperienze", incentrato sui risultati aggiunti e sulle ulteriori possibilità di sviluppo del turismo culturale in paesi come Iran, Giordania, Tunisia, Libia, Myanmar, Argentina, Pakistan, Turchia.

Di seguito una sintesi di alcuni dei progetti più rilevanti:

- **Albania:** completamento dello scavo del teatro e della basilica paleocristiana di Phoinike, ricerche nelle necropoli e presso le mura urbane (Università di Bologna) e progetto di valorizzazione dell'anfiteatro di Durres (Università di Chieti),
- **Egitto:** un distretto archeologico nel Fayum (Università di Pisa); scavo dell'antica Tebtynis (Università di Milano); Luxor (Associazione Culturale "Harwa 2001"); valorizzazione culturale e ambientale dell'oasi di Farafra (Università degli studi di Siena); scavo sull'isola di Nelson ad Abuqir (Università di Torino),
- **Etiopia:** missione archeologica dell'Università di Napoli "L'Orientale",
- **Giordania:** intervento al castello di Shawbak (Università di Firenze); ricerca, valorizzazione e formazione del sito di Khirbet Al-Batrawy (Università di Roma "Sapienza"),
- **Grecia:** ricerche archeologiche a Gortyna, Creta (Università di Padova, Università di Palermo, Università di Milano, Università di Roma "Sapienza"); a Festòs (Università di Salerno, Università di Catania); a Hephaestia (Università di Siena),
- **Malta:** interventi nel sito di Tas Silg per valorizzarne la ricca stratigrafia (Università "Cattolica" di Milano),
- **Mongolia:** missione etnoarcheologica dell'Associazione Italiana di Etnoarcheologia,
- **Oman:** interventi conservativi e di tutela del sito di Khor Rori, finalizzati alla creazione di un parco archeologico (Università di Pisa),
- **Perù:** scavo e restauro del Centro Cerimoniale di Cahuachi a Nasca (Centro Italiano Studi e Ricerche Archeologiche Precolombiane),
- **Tunisia:** ricerche archeologiche e restituzione del santuario di Baal Hammon-Saturno (CNR),

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

- **Turchia:** creazione di percorsi di visita nell'antica città di Hierapolis (Università di Lecce); scavo e restauro nel sito di Elaiussa Sebaste, nonché missione archeologica italiana nell'Anatolia Orientale (Università di Roma "Sapienza"),
- **Vietnam:** indagini archeologiche e restauro conservativo dei Monumenti Cham del sito di My Son (Fondazione Lerici, Roma).

Contrasto al traffico illecito di beni culturali

Nel contesto della valorizzazione del patrimonio culturale è necessario menzionare l'attività di protezione e recupero dei beni culturali trafugati, in cui l'Italia è particolarmente attiva anche in quanto proprietaria di una grossa porzione di tali beni. In questo senso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha svolto una costante azione di raccordo tra le varie amministrazioni italiane, le rappresentanze straniere accreditate in Italia e il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (CCTPC). Ha contribuito al recupero e restituzione di numerose opere d'arte, di proprietà italiana e/o straniera, come nel caso del dipinto sottratto dalla chiesa di Pale di Foligno e rimpatriato da San Paolo del Brasile il 19 aprile 2014 e le restituzioni di numerosi reperti precolombiani ai governi del Messico e dell'Ecuador, l'1 ottobre 2014.

Nei giorni 1 e 2 ottobre 2014 ha avuto luogo a Parigi, nell'ambito della 19a sessione del "Comitato per la Promozione del Ritorno dei Beni Culturali al Paese di Origine" la presentazione congiunta italo-tedesca del restauro di una importante statua rappresentante Mitra Tauroctonus, risalente al II sec d.C. e effettuato grazie ad un accordo di collaborazione fra la Direzione Generale per le Antichità, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma e il Badisches Landesmuseum di Karlsruhe. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per condividere con tutti i paesi membri della Convenzione UNESCO 1970 una buona prassi che ha visto protagonisti l'Italia e la Germania, da sempre impegnati nella difesa e nella promozione del patrimonio culturale di ogni singolo stato e nella collaborazione internazionale.

Le predette attività sono di competenza dell'Ufficio. VI della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Finanziamenti e contributi

Nel 2014 sono stati erogati a titolo di contributo:

€ 823.400	somma dell'insieme dei contributi economici, di cui € 675.400 provenienti dal capitolo di bilancio 2619/6 e € 148.000 messi a disposizione, per attività di ricerca e studio connesse all'archeologia in Libia, dal decreto sul
-----------	---

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

	finanziamento delle missioni internazionali 2014.
--	---

B8. La cooperazione interuniversitaria

Come anticipato nel capitolo precedente la promozione della cultura del nostro Paese si esplica anche in tutta una serie di attività che si aggiungono ai settori della lingua e del nostro patrimonio di arte, cinema e spettacolo e che comprendono anche altri ambiti quali gli scambi tra università.

Nel 2014 è proseguita l'azione tesa a favorire la crescita del processo di internazionalizzazione del sistema universitario nazionale, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

Il coordinamento interistituzionale è il compito principale che viene svolto in tale settore.

In tale ambito la piattaforma interattiva MAE-MIUR-CRUI, realizzata nel 2010 è gestita dal **Consorzio Interuniversitario CINECA**. Il Consorzio, nato nel 1969 come consorzio interuniversitario per il calcolo automatico dell'Italia nord Orientale, permette alle singole università e al CNR di caricare direttamente in una piattaforma informatica gli accordi interuniversitari vigenti con atenei del resto del mondo previa concessione di una password. Il pubblico può accedere liberamente alla piattaforma on line (<http://www.accordi-internazionali.cineca.it/>). Al 31 dicembre 2014, gli accordi ammontavano a 11.422, con un aumento di ulteriori 448 rispetto al 2013, a conferma del dinamismo delle università italiane e dell'alto grado di internazionalizzazione da esse raggiunto.

La predetta piattaforma, nella quale i dati sono divisi per area geografica, per paese, per materia e per università, contribuisce inoltre alla creazione delle necessarie sinergie fra le diverse istanze del sistema paese, in particolare con il mondo delle imprese geopolitiche proiettate verso l'estero. La diffusione nell'ambito del sistema produttivo nazionale dei dati relativi ai circa 12.000 accordi vigenti con le università estere inserite nella piattaforma da 70 atenei italiani e dal CNR sta contribuendo a promuovere nuove forme di collaborazione tra le imprese e le università.

II. L'attività di promozione | B. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Lingua e cultura

L'**Associazione Uni-Italia** ha l'obiettivo di favorire la cooperazione universitaria fra l'Italia e gli altri paesi e in particolare l'attrazione di studenti e ricercatori stranieri verso le università italiane. In linea con le priorità geografiche e strategiche della nostra politica di promozione culturale, nel febbraio 2011 è stata conclusa un'intesa operativa tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Associazione (di cui sono soci anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero dell'Interno). Tale intesa ha l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano, la partecipazione a fiere accademiche internazionali e l'attrazione di qualificati studenti dall'estero, in particolare dai paesi ad alto tasso di crescita (in primo luogo dalla Cina dove Uni-Italia è attiva dal 2005, dalla fine del 2012 da Vietnam, Indonesia, Iran e Brasile e dal 2014 dalla Corea). A seguito di tale intesa ogni Ambasciata coinvolta ha sottoscritto con Uni-Italia un accordo di sede che definisce i termini della presenza di personale dell'associazione presso le stesse ambasciate, prevedendo in particolare l'assegnazione di locali della sede per esigenze di funzionalità connesse all'attività di Uni-Italia per orientamento nei confronti degli studenti interessati a venire a studiare in Italia. I centri Uni-Italia presso le ambasciate italiane all'estero si occupano di fornire informazioni sull'offerta formativa agli studenti interessati a proseguire i propri studi in Italia, offrono supporto nelle procedure di preiscrizione e forniscono la propria assistenza alle università straniere interessate a stringere collaborazioni con le università italiane, mentre in Italia il servizio nazionale di accoglienza di Uni-Italia assiste lo studente per tutto il periodo di permanenza nel nostro Paese.

All'attività relativa alla cooperazione interuniversitaria è legata quella relativa alle **preiscrizioni degli studenti** presso le università italiane.

Una intensa concertazione interministeriale avviata nel 2012 è proseguita nel corso del 2014 fra la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, la Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni ed il Centro Visti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ed ha reso possibile, al fine di attrarre un maggior numero di studenti stranieri in Italia, di aprire le pre-iscrizioni degli studenti stranieri per l'anno accademico 2014-2015 nel mese di marzo 2014. Come nel 2013, grazie all'azione concertata tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, e Odontoiatria in lingua inglese si è tenuta nel mese di aprile. Tale test standardizzato in lingua inglese consente l'accesso ad un più ampio numero di studenti, anche di quelli che si sarebbero in passato altrimenti